

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
VARIANTE n°71 al PRGC**



**RELAZIONE ACCLARANTE IL RISPETTO DEI  
LIMITI E DELLE CONDIZIONI PREVISTE  
PER LE VARIANTI AL PR.G.C. DI LIVELLO COMUNALE**

**progettista:**

arch. RE Stefano

luglio 2016

## **RELAZIONE ACCLARANTE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER LE VARIANTI AL PR.G.C. DI LIVELLO COMUNALE**

La Variante n°71 al P.R.G.C. rientra nella fattispecie delle Varianti di livello comunale, disciplinate dalla L.R. n°21/2015 in quanto rispetto a le limitazioni definite dalla legge medesima per gli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura ed, in particolare:

### **1) Condizioni di cui all'art. 3**

Esaminiamo i singoli punti di variante nell'ambito delle "condizioni" espresse in legge, che di seguito si riportano :

*Sono soggette alle procedure... le varianti che si identificano nelle seguenti condizioni :*

*a) modificano, nei limiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera f), l'impianto normativo che sostiene le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali.*

- Punto di Variante : modifica alle norme tecniche di attuazione con abrogazione del rispetto degli indici e parametri per le destinazioni d'uso attualmente disciplinate dall'articolo 34 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC (ZTO "S" – pubbliche e/o di uso pubblico, di interesse generale).

### **2) Limiti di soglia di cui all'art. 4**

La variante in oggetto non determina adattamenti per riconfigurare il perimetro delle zone omogenee A, B0, D, G, H, L, M,N, I nonché delle zone strategiche per cui si omettono le verifiche previste all'art. 4 della L.R. 21/2015.

### **3) Modalità operative di cui all'art. 5**

La variante in oggetto non determina nuovi fabbisogni insediativi per cui si omettono le verifiche previste all'art. 5 della L.R. 21/2015.

### **4) Altre varianti di cui all'art. 7**

Rientrano in tale fattispecie le varianti finalizzate a :

*f) modificare le norme tecniche di attuazione che disciplinano le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che si rispettino i carichi insediativi, gli obiettivi e le strategie, nonché gli indici di edificabilità, i rapporti di copertura*

*massimi previsti negli strumenti stessi e i criteri tipologico insediativi previsti per le zone A, B0 e altre a esse assimilabili.*

E' riconducibile a tale casistica il punto di variante riguardante la previsione di derogare agli indici e parametri per gli interventi sugli immobili comunali ricadenti nella z.t.o. "S" attualmente disciplinati dall'articolo 34 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Azzano Decimo, Luglio 2016

IL PROGETTISTA

Arch. RE Stefano

---

## ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto RE arch. Stefano , nella sua qualità di Responsabile del Procedimento relativo alla Variante n°71 al P.R.G.C. del Comune di Azzano Decimo, richiamata la propria relazione redatta ai sensi dell'art. 8 comma 9 lett. b) della L.R. n°21/2015

### ASSEVERA

che la predetta Variante n. 71 al P.R.G.C. rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5 della L.R. n°21 del 25 settembre 2015 .

Azzano Decimo, luglio 2016

Arch. RE Stefano

---